



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018

Il giorno 20 febbraio 2018, alle ore 11:30, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione prot n. 26395 fasc. II/15.5 del 15/02/2018, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Dott.ssa Deborah Agostino, Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof. Simone Guercini, Prof.ssa Carla Rampichini, Sig. Matteo Sandrucci, Sig. Luca Svolacchia e Dott. Paolo Tessitore.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

Sono altresì presenti Chiara Brusco, Claudia Conti, Silvia Roffi e Francesca Salvi del Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Parere sulla richiesta di passaggio di Settore Scientifico Disciplinare;
4. Parere sull'istituzione di nuovi Corsi di Studio;
5. Programmazione delle attività e calendario delle prossime sedute;
6. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, avvia la seduta.

1. COMUNICAZIONI

- a) Il Coordinatore illustra quanto emerso dalla giornata di incontro con ANVUR (svoltasi a Roma il 7 febbraio 2018), durante la quale il periodico confronto tra i Nuclei di Valutazione degli Atenei italiani e l'agenzia ha avuto ad oggetto il tema della performance. Il Coordinatore apprezza gli sforzi di ANVUR di offrire elementi più concreti ma non impositivi di contributo al lavoro dei Nuclei di Valutazione; osserva, poi, che i principi del sistema di misurazione e valutazione e dell'applicazione del ciclo della performance nell'Ateneo fiorentino appaiono allineati all'interpretazione di ANVUR e che, come ribadito anche dalla stessa agenzia, gli strumenti potranno essere ulteriormente affinati nel tempo. Su invito del Coordinatore interviene Papa per approfondire le considerazioni di ANVUR sul complesso rapporto tra performance organizzativa e individuale; lo snodo cruciale è identificato da ANVUR nella performance di struttura. ANVUR condivide con gli Atenei che, entro i confini imposti dalla normativa, questo debba essere adattato con flessibilità al contesto organizzativo specifico; i membri rammentano l'impostazione sperimentale del nuovo sistema nell'Università di Firenze

e confermano l'intenzione di valutarne l'adeguatezza in corso d'esercizio. A tal proposito il Coordinatore cita i lavori recentemente intrapresi da ANVUR per creare un cruscotto di valutazione dell'efficacia oggettiva delle attività amministrative degli Atenei, i cui futuri esiti potranno meglio caratterizzare la misurazione e valutazione delle performance delle strutture di Ateneo, che nel nuovo sistema è già orientata in questa prospettiva. Alfonsi, Giupponi, Guercini, Marone argomentano sulla complessità dei rapporti tra i soggetti implicati nella progettazione, gestione e valutazione delle performance (amministrazioni, Nuclei di Valutazione e ANVUR) e convengono infine sull'opportunità di interpretare il ruolo consulenziale del Nucleo che la stessa ANVUR pare sollecitare in forma collaborativa, ma sempre nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il Coordinatore riferisce la proposta di ANVUR di unificare le scadenze e la documentazione relative alla Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e alla validazione della Relazione sulla Performance. I membri dibattono sui possibili diversi contenuti dei due adempimenti in funzione del concetto assunto di "validazione" (del processo oppure degli esiti del ciclo della performance) e dei diversi periodi di osservazione; Giupponi sottolinea come il Nucleo di Valutazione dell'Università di Firenze in effetti abbia sempre cercato di mettere in risalto il legame tra esiti del ciclo della performance e ambiti di miglioramento del sistema di valutazione, non necessariamente in termini di risultati assoluti, quanto esaminando la formulazione degli obiettivi, le modalità della loro attribuzione e/o eventuale modifica, le motivazioni degli eventuali scostamenti rispetto ai target programmati. Il Nucleo concorda, dunque, sulla proposta di ANVUR, data la coincidenza delle tematiche e la concomitanza al 30 giugno della scadenza normativa per la validazione della Relazione sulla Performance dell'anno precedente.

Il Coordinatore richiama l'osservazione sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance manifestata dalla Dott.ssa Patrizia Cecchi, membro del Consiglio di Amministrazione, durante la seduta del Consiglio del 29 gennaio 2018 (in cui il documento è stato approvato) e successivamente trasmessa in via informale allo stesso Coordinatore. Nella fattispecie la Dott.ssa Cecchi solleva un dubbio sulla ponderazione degli ambiti di valutazione individuale previsti dal Sistema per il personale di categoria EP con incarico di RAD. Il Coordinatore, avendone discusso con i membri, conclude che tali scelte rientrano nelle facoltà dell'Amministrazione di definizione dei contenuti del Sistema e che il parere del Nucleo prende atto della loro legittimità rispetto alle indicazioni normative in materia; il punto specifico potrà comunque essere rivalutato con la revisione annuale del Sistema.

- b) CONVUI – Il Coordinatore comunica che la dott.ssa Bergantino, Presidente del CONVUI, è stata convocata presso il MIUR per discutere delle modalità di validazione da parte dei Nuclei dei dati inseriti nella scheda SUA-CdS ai fini dell'accreditamento dei Corsi di Studio. I membri, rileggendo gli articoli del D.M. 935/2017 che dispongono tale adempimento da parte dei Nuclei ai fini dell'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, evidenziano nuovamente la vaghezza del concetto di validazione anche in questo campo e discutono sulla sua applicazione concreta a dati verificati indipendentemente e automaticamente da un sistema informatico, auspicando pertanto il chiarimento annunciato.
- c) Il Coordinatore riferisce di aver partecipato ad un incontro con il Rettore, il Direttore Generale e il Presidio Qualità di Ateneo volto a programmare le attività in preparazione della visita di accreditamento ANVUR della sede e dei Corsi di Studio. In particolare, al Nucleo è richiesto di fornire l'indicazione delle fonti documentali relative ai punti di attenzione che lo coinvolgono

in quanto attore del sistema di AQ dell'Ateneo; il Nucleo dà mandato all'ufficio di supporto di predisporre tale documentazione. Su invito del Coordinatore, Tessitore interviene citando la qualità delle audizioni svolte dal Nucleo e dal Presidio al fine di accompagnare i CdS alle visite delle CEV; anche per l'assenza di un indirizzo specifico di ANVUR, meno sviluppata appare ancora la valutazione dei Dipartimenti e della qualità della ricerca.

- d) Il Coordinatore, a tal proposito, riferisce di una recente iniziativa dell'Ateneo: il Prof. Marco Bindi, Prorettore alla Ricerca scientifica nazionale e internazionale, ha richiesto il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione per avviare un osservatorio sulla qualità della ricerca. Il Coordinatore condivide con i membri le funzioni e la bozza del regolamento dell'osservatorio; l'Ateneo in effetti già possiede strumenti di autovalutazione della ricerca, ma manca una struttura politica e organizzativa in grado di ottimizzarne l'utilizzo. I membri concordano di non voler intervenire con pareri formali sulla composizione del nuovo organismo e sui criteri di valutazione che esso adotterà, ma auspicano che tali scelte siano effettuate dall'Ateneo nel rispetto delle proprie linee strategiche e valorizzando gli stessi strumenti e parametri di valutazione di ANVUR (es. SUA-RD). Il Nucleo intende indicare nella Relazione Annuale che l'Ateneo ha intrapreso tale percorso, che potrà consentire anche una migliore attività valutativa di questi aspetti da parte dell'Organo.

2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Coordinatore pone in approvazione i verbali delle sedute del 14 dicembre 2017, 23 gennaio 2018, 26 gennaio 2018. Il Nucleo li approva all'unanimità.

3. PARERE SUL PASSAGGIO DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha trasmesso al Nucleo di Valutazione con nota prot. 194196 del 08/02/2018 una richiesta di parere sul passaggio del dott. Stefano Bacci dal settore scientifico disciplinare BIO/17 al SSD BIO/06. La commissione incaricata della valutazione dell'istanza, formata da Agostino, Alfonsi, Marone, Svolacchia, coadiuvata dal personale dell'ufficio di supporto, ha svolto le sue analisi sul carico didattico dei due SSD in oggetto. Agostino ricorda che il Nucleo ha il compito di verificare che il SSD uscente non sia in sofferenza didattica e che il passaggio di SSD del docente non causi situazioni critiche in questo senso. Evidenzia perciò che nel SSD BIO/17 sono prossimamente previsti tre pensionamenti, ma che il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha già approvato il reclutamento di un professore associato nel SSD BIO/17; segnala infine che il dott. Bacci non ricopre insegnamenti nel SSD BIO/17. Poiché il fabbisogno didattico del SSD uscente rimane coperto, non si ravvisano motivi di ostacolo al passaggio. Il Nucleo approva dunque la seguente delibera.

Delibera n. 3

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;

- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che *"Il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa."*;
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ visto "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato in data 9/02/2017 con decreto rettorale n. 149;
- ✓ visto l'art. 3 del D.R. 846/15 prot. 102519 "Criteri per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva";
- ✓ preso atto della nota prot. n. 194196 del 08/02/2018 avente a oggetto *"Parere sulla richiesta di cambio di Settore Scientifico Disciplinare avanzata dal Dott. Stefano Bacci"* con la quale si trasmetteva al Nucleo di Valutazione la delibera del Consiglio di Dipartimento con il parere sulla richiesta del Dott. Stefano Bacci, ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare BIO/17 (Istologia) presso il Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica di questo Ateneo, di passare al settore scientifico-disciplinare BIO/06 (Anatomia Comparata e Citologia) presso il Dipartimento di Biologia;
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 19 dicembre 2017 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica di questo Ateneo, quale unico referente del SSD BIO/17 di origine;
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 18 gennaio 2018 dal Consiglio di Dipartimento di Biologia, unico referente del SSD BIO/06 di destinazione;
- ✓ considerato l'elenco del personale docente al 31/12/2017 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo - dal quale si rileva che nel settore BIO/17 sono presenti tre docenti strutturati, un ricercatore di tipo B, e 2 ricercatori a tempo indeterminato e che sono previste due cessazioni a 3 anni, mentre nel settore BIO/06 è presente un solo docente strutturato;
- ✓ considerato che nei dati delle coperture estratti da UGOV in data 8/02/2018 emerge che il settore BIO/17 è caratterizzato da un potenziale impiego in attività didattiche di docenti strutturati superiore al fabbisogno formativo richiesto per l'A.A. 2017/18 (fabbisogno formativo è pari a 459 ore a fronte di 756 ore di coperture potenziali sostenute da docenti strutturati, da un ricercatore a tempo determinato e da ricercatori a tempo indeterminato che, come indicato nel regolamento D.R 846/15 possono essere affidatari di didattica solo in determinate condizioni);
- ✓ considerato che i docenti e i ricercatori coprono anche insegnamenti verso altri SSD per un totale di 204 ore, compreso il Dott. Bacci che ha coperture solo nel settore di destinazione BIO/06;
- ✓ considerato che nel DAF nel 'Materiale di supporto alla programmazione 2018-20', con dati aggiornati al 11/01/2018, il settore BIO/17 ha un valore dell'indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno sia nel 2018 sia nel 2019 pari a 125.5% risultando quindi

- tra quelli soggetti a reclutamento (soglia: 120%);
- ✓ visto il parere favorevole della Commissione designata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica del 6 dicembre 2017 in cui la Commissione segnala che *“La perdita di un'unità di personale docente del SSD BIO/17 potrà essere fronteggiata con l'impegno degli altri docenti del SSD”*;
 - ✓ visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2018 in cui viene approvato la proposta di attivazione del bando di reclutamento di N. 5 Professori di II Fascia, di cui uno destinato al SSD BIO/7;
 - ✓ considerato che il settore BIO/06 è caratterizzato da un potenziale di didattica erogabile da parte di docenti strutturati del SSD inferiore al fabbisogno formativo (fabbisogno formativo pari a 276 ore a fronte di coperture potenziali di 180 ore);

ESPRIME

parere favorevole sulla procedura di passaggio di settore proposta in relazione alla sostenibilità dell'offerta formativa dei settori interessati.

4. PARERE SULL'ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

Il Coordinatore introduce l'argomento riassumendo le modalità di lavoro adottate dall'Organo per la valutazione dei Corsi di Studio di nuova istituzione: i 4 CdS sono stati ripartiti tra due commissioni (nominate dal Coordinatore con messaggio di posta elettronica del 31/01/2018), così composte:

- Commissione 1 (Corso di laurea professionalizzante in Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia, Corso di laurea magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation – in italiano e inglese): Alfonsi, Giupponi, Marone, Rampichini, Sandrucci. Coordinatore della commissione: Rampichini.
- Commissione 2 (Corsi di laurea magistrale in Biologia Molecolare e applicata, Biologia dell'ambiente e del comportamento): Agostino, Guercini, Tessitore, Svolacchia. Coordinatore della commissione: Guercini.

Pervenuto il materiale, le commissioni, coadiuvate dall'ufficio di supporto, hanno verificato puntualmente dalla Scheda SUA-CdS e dai documenti ufficiali trasmessi dall'Ateneo la presenza e adeguatezza di tutti i requisiti di legge per l'istituzione di nuovi CdS, se del caso richiedendo documentazione integrativa alle Scuole e Dipartimenti proponenti; il Coordinatore passa dunque la parola ai coordinatori delle commissioni chiedendo loro di illustrare i punti di attenzione salienti, le eventuali criticità osservate e le soluzioni adottate dai CdS per superarle. Nel corso della discussione, i membri intervengono con alcuni commenti a sostegno di quanto esposto o richieste di chiarimento puntuali; stabiliscono inoltre che nelle relazioni per l'accreditamento dei nuovi corsi, allegata alla delibera, oltre al riscontro sul possesso dei requisiti di istituzione siano dettagliate eventuali osservazioni specifiche o raccomandazioni utili.

Guercini relaziona contemporaneamente sui due corsi di laurea magistrale della classe LM-6, che derivano dalla trasformazione dell'unica laurea magistrale in Biologia finora attiva in Ateneo; la motivazione di tale scissione è quella di rendere i due percorsi più attrattivi in quanto maggiormente specialistici e professionalizzanti nel rispettivo ambito di competenza. Si prende atto della numerosità degli iscritti nel CdLM in Biologia (mediamente circa 80 iscritti ripartiti in 4

indirizzi). Non emergono particolari problematiche in merito ai requisiti di attivazione, ma la riflessione dei membri si sofferma sulla capacità dei due corsi di documentare adeguatamente i pur numerosi contatti con le parti interessate, che si sostanziano ad esempio in una serie di convenzioni con soggetti pubblici e privati locali, stipulate già dal precedente corso di laurea magistrale in Biologia e utili anche ai fini formativi dei nuovi percorsi. L'integrazione della documentazione al riguardo pare consentire il superamento di un analogo rilievo del CUN sulla necessità di consultazione delle realtà produttive territoriali, che potrà essere ulteriormente garantita dal previsto allargamento del Comitato di Indirizzo. Si osserva l'ampiezza della tabella ordinamentale degli insegnamenti, motivata con l'esigenza di dare agli studenti la possibilità di personalizzazione "sartoriale" del piano degli studi individuale, fattore ritenuto rilevante per la successiva occupabilità dei laureati. Esaurita la trattazione, il Coordinatore pone in approvazione il parere sull'istituzione dei Corsi di laurea magistrale in Biologia Molecolare e applicata e Biologia dell'ambiente e del comportamento: il Nucleo approva all'unanimità il parere positivo.

Rampichini espone quanto emerso dall'analisi documentale del Corso di Laurea in Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia, primo esperimento in Ateneo di corso di laurea professionalizzante, consentito dai più recenti aggiornamenti normativi (D.M. 987/2016). Il corso appare ben progettato, anche a seguito di un'approfondita consultazione delle parti interessate che ha stabilito la richiesta di tale figura professionale a livello nazionale. Il corso deve, infatti, essere caratterizzato per legge da un legame diretto con la professione, che in questo caso è concretizzato dall'accordo di collaborazione con l'Ordine dei dottori agronomi e forestali; tuttavia, viene evidenziato dai membri che, a dispetto di quanto espressamente previsto dalla normativa in materia, per la sua stessa natura giuridica l'ordine non può garantire direttamente la fattibilità del percorso obbligatorio di tirocinio (50 CFU), ma solo farsi promotore presso i suoi iscritti per l'attivazione di specifiche convenzioni; inoltre si sottolinea che sono ancora in via di studio le procedure ordinistiche di formalizzazione di questo nuovo titolo professionale e di accesso all'albo da parte dei laureati. Sandrucci afferma la necessità di assicurare che lo svolgimento del tirocinio sia davvero pienamente formativo e non diventi una forma di lavoro occulto richiesto agli studenti. Rispetto alla presenza dei requisiti di attivazione, non emergono problemi specifici, ma pare opportuno segnalare che al momento risultano parzialmente scoperti alcuni insegnamenti del primo anno. Al termine della discussione, il Coordinatore pone in approvazione il parere sull'istituzione del Corso di Laurea in Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia; Sandrucci si astiene. Il Nucleo approva a maggioranza il parere positivo.

Rampichini spiega che il Corso di laurea magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation/Geografia, Gestione del territorio, Beni culturali per la cooperazione internazionale, erogato sia in italiano che in inglese, verrebbe attivato in alternativa al CdS interclasse (LM-1 e LM-80) in Studi geografici e antropologici, già emerso nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione come critico per numerosità degli iscritti e andamento delle carriere degli studenti; l'opportunità della ristrutturazione del percorso (che vede la contestuale prevista disattivazione del precedente) è data dunque dalla necessità di rivedere il taglio formativo e incrementarne l'attrattività, anche in relazione agli sbocchi professionali. Tuttavia, proprio su questo aspetto, così come rilevato anche dal CUN, la descrizione degli ambiti di occupabilità e delle possibili funzioni in un contesto di lavoro appaiono troppo ampie rispetto al percorso formativo proposto. Per quanto attiene ai requisiti di attivazione, non emergono criticità. Il Coordinatore pone dunque in approvazione il parere sull'istituzione dei Corsi di laurea magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation/Geografia, Gestione del territorio, Beni culturali per la cooperazione internazionale: il Nucleo approva all'unanimità il parere positivo.

Il Nucleo di Valutazione approva dunque la seguente delibera.

Delibera n. 4

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
- ✓ visto il D.M. del 16/03/2007 concernente la determinazione delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale;
- ✓ vista la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- ✓ visto il D.M. 635/2016 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- ✓ visto il D.M. n. 987/2016 “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”, recante modifiche ai D.M. 47/2013 e 1059/2013;
- ✓ visto il D.M. 29/11/2017, n. 935, recante modifiche al D.M. 987/2016 sui requisiti di docenza per l’accreditamento dei Corsi di Studio universitari;
- ✓ vista la nota del MIUR 04/12/2017 n. 34280, rettificata dalla nota del 05/12/2017 n. 34377, con il calendario per l’inserimento delle proposte dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale da accreditare e le scadenze per la compilazione della Scheda SUA-CdS;
- ✓ vista la nota rettorale prot. n. 189117 del 18 dicembre 2017 in merito all’Offerta Formativa 2018/2019;
- ✓ vista la documentazione trasmessa al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dal Dirigente dell’Area Servizi alla Didattica con prot. n.16867 del 30/01/2018, relativa alla proposta di attivazione dei nuovi Corsi di Studio: L-25 “Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia”; LM-80 Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation/Geografia, Gestione del territorio, Beni culturali per la cooperazione internazionale (in italiano e in inglese); LM-6 “Biologia dell’ambiente e del Comportamento” e “Biologia Molecolare e Applicata”;
- ✓ esaminato il materiale pervenuto e la scheda SUA-CdS di ciascun corso di nuova istituzione;
- ✓ tenuto conto del Documento CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2018/2019” del 09 novembre 2017 e delle “Linee Guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)” del 13/10/2017;
- ✓ preso atto dei rilievi espressi dal CUN su tali Corsi di Studio e dei relativi adeguamenti adottati dalle Scuole proponenti (Scuola di Agraria, nota prot. 26638 del 08/02/2017; Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, nota prot. n.22642 del 08/02/2018; Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, nota prot. n. 23603 del 12/02/2018);
- ✓ avuto riguardo della documentazione integrativa inoltrata dalle Scuole all’Ufficio della Programmazione Didattica e al Nucleo di Valutazione;

ESPRIME

parere positivo in merito all'attivazione dei seguenti corsi di studio per l'A.A. 2018/2019, con le considerazioni espresse per ciascun corso nelle allegate relazioni:

- L-25 "Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia" ([relazione all. 2018_04_A](#));
- LM-80 "Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation/Geografia, Gestione del territorio, Beni culturali per la cooperazione internazionale" ([relazione all. 2018_04_B](#));
- LM-6 "Biologia dell'ambiente e del Comportamento" ([relazione all. 2018_04_C](#));
- LM-6 "Biologia Molecolare e Applicata" ([relazione all. 2018_04_D](#)).

5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ E CALENDARIO DELLE PROSSIME SEDUTE

Il Nucleo di Valutazione, tenuto conto dei prossimi adempimenti previsti, delle sedute programmate per il 2018 per il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nonché delle disponibilità dei membri, calendarizza le prossime sedute dell'Organo e, seguendo criteri di competenza prevalente e bilanciamento dell'impegno tra i membri, dispone le commissioni di lavoro come segue:

Seduta Nucleo	Adempimenti previsti	Commissioni (<u>coordinatore</u>)
20 aprile Ore 11.00	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Bilancio consuntivo</i>2. <i>Trasparenza (in attesa scadenza ANAC)</i>3. <i>Opinione studenti</i>	<ol style="list-style-type: none">1. <u>Guercini</u>, Tessitore, Giupponi, Alfonsi, Sandrucci2. <u>Giupponi</u>, Agostino, Sandrucci, Svolacchia3. <u>Rampichini</u>, Agostino, Marone, Svolacchia
23 maggio Ore 11.00	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Accreditamento dottorati (in attesa scadenze MIUR)</i>	<ol style="list-style-type: none">1. <u>Agostino</u>, Alfonsi, Giupponi, Guercini, Marone, Rampichini, Sandrucci, Svolacchia, Tessitore
25 giugno Ore 11.00	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Monitoraggio e Validazione Performance, Relazione Annuale – sez. Performance, Proposta Valutazione DG</i>	<ol style="list-style-type: none">1. <u>Tessitore</u>, Giupponi, Guercini, Sandrucci, Svolacchia

6. VARIE ED EVENTUALI

Nessun intervento.

Alle ore 14:30 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Enrico Marone

F.to Il Segretario
Valentina Papa